



RIGENERAZIONE LA COMUNITÀ CHE CURA

1. INTRODUZIONE

Il **Piano Pluriennale 2025 - 2028** prevede lo sviluppo di cinque parole chiave: **Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione**. Nel declinare la parola Cura la Fondazione CRC prosegue il proprio impegno nel favorire percorsi territoriali di prevenzione e cura rivolti alla popolazione over 65, con particolare attenzione alle persone che convivono con **patologie croniche neurodegenerative legate all'ambito della demenza e dei disturbi del movimento**.

Per la precedente annualità del bando Rigenrazione – la comunità che cura, nel 2025 la Fondazione ha attivato due linee distinte:

- **un bando**, rivolto a enti senza esperienza pregressa specifica, per lo sviluppo di attività non medicalizzate;
- **una manifestazione di interesse**, destinata a enti con competenze consolidate nel campo delle patologie neurodegenerative.

Nel corso del 2025 sono state favorite **connessioni e collaborazioni** tra i due gruppi di enti, promuovendo scambio, apprendimento reciproco e integrazione territoriale.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale

Il bando **RIGENERAZIONE – la comunità che cura** si pone l'obiettivo di portare l'attenzione sulla fascia di popolazione over 65, in particolare sul tema delle cronicità con un focus sulle patologie neurodegenerative e sul loro impatto nella vita quotidiana dei cittadini e dei loro famigliari. Per questa annualità, il bando pone particolare attenzione al ruolo della **cultura** come leva di cura non medicalizzata e di promozione della socializzazione, comprendendo linguaggi e pratiche quali architettura, pittura, scultura, musica, teatro, visite guidate, danza, cinema e letteratura.

Il beneficiario principale delle proposte progettuali sarà la cittadinanza, con particolare attenzione al target degli anziani in fase iniziale o moderata di malattia neurodegenerativa e dei loro caregiver per favorirne l'inclusione in luoghi e con attività accoglienti e non medicalizzate, al fine di incontrarsi, socializzare e contrastare l'isolamento.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sottoelencati sono esempi non esaustivi di intenti che gli enti partecipanti potranno identificare come direttrici, al fine di avviare sul territorio un processo di cambiamento positivo e strutturale:

- promuovere opportunità culturali e di socializzazione complementari ai percorsi sanitari e socio-sanitari;
- favorire attività e contesti di supporto informale, valorizzando buone pratiche sul territorio;
- formare una comunità attenta ai bisogni della popolazione anziana e dei loro caregiver;
- rimuovere ostacoli materiali e culturali all'inclusione sociale.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il bando sostiene **attività culturali continuative**, rivolte alla popolazione over 65, con particolare attenzione alle persone con patologie neurodegenerative.

In particolare, la Fondazione intende:

- valorizzare la cultura come strumento di benessere psicofisico e stimolazione cognitiva;
- aprire anche la partecipazione ad enti culturali non necessariamente attivi nel campo della salute;
- ampliare e diversificare l'offerta territoriale, privilegiando progetti innovativi e interdisciplinari.

Il Bando **RIGENERAZIONE - la comunità che cura** si impegna a sostenere iniziative volte a strutturare una rete di occasioni di socializzazione aperte alla cittadinanza, promuovendo azioni di benessere attraverso attività di carattere socioculturale. Tali iniziative possono essere adatte ad un pubblico allargato ma devono rivolgere particolare attenzione al tema delle patologie neurodegenerative.

Le proposte progettuali potranno prevedere le seguenti caratteristiche:

a) realizzazione di attività continuative.

Le attività devono svilupparsi lungo un periodo complessivo di 12 mesi, articolato in cicli, laboratori, percorsi o incontri regolari, anche non continuativi, purché in grado di garantire continuità e impatto nel corso dell'anno;

b) presenza di personale qualificato.

Le iniziative devono garantire la presenza continuativa di operatori qualificati e contrattualizzati, con competenze adeguate alle attività proposte e ai bisogni specifici del target;

c) acquisto di materiali necessari.

Sarà possibile prevedere l'acquisizione di materiali utili allo svolgimento delle attività (es. materiali culturali, strumenti per laboratori creativi...);

d) spese di trasporto.

Sarà possibile prevedere spese relative al trasporto degli utenti per poter permettere la fruizione delle attività.

Per poter presentare la candidatura, è **fortemente consigliato** che almeno un rappresentante per ogni ente richiedente partecipi ad un percorso informativo e formativo online di circa 6 ore sul tema delle demenze e delle patologie del movimento in relazione al contesto culturale, a cura di professionisti del settore, realizzato da Fondazione CRC.

La dotazione complessiva del Bando **RIGENERAZIONE - la comunità che cura** ammonta a **500.000 euro**. I singoli progetti verranno finanziati dalla Fondazione CRC per un **massimo di 25.000 euro** ciascuno. Non è previsto un cofinanziamento obbligatorio, tuttavia sarà considerata come criterio premiale la presenza di risorse proprie o finanziamenti di terzi utili alla realizzazione del progetto.

4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Secondo quanto riportato al capitolo "Ammissibilità degli enti" del Programma Operativo 2026, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC, possono presentare la propria candidatura solo enti -pubblici e private, in base al proprio Statuto, risultino in linea con il Titolo IV, art. 11 del

Regolamento delle Attività Istituzionali di Fondazione CRC, compresi gli istituti scolastici. Ogni ente può presentare una sola candidatura in qualità di capofila. Per gli enti beneficiari di contributi relativi alla **manifestazione d'interesse 2025 e al bando Rigenerazione 2025** non sarà possibile presentare domanda in qualità di capofila sul bando 2026. Gli stessi potranno essere partner di candidature nell'edizione 2026. Il bando è aperto a tutto il territorio provinciale ed è requisito indispensabile per l'ammissibilità delle proposte che le attività progettuali coinvolgano territori della provincia di Cuneo. In particolare, sarà riservata la priorità agli interventi rivolti alle quattro aree di principale operatività della Fondazione CRC, ovvero l'Albese, il Braidese, il Cuneese e il Monregalese.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC **entro e non oltre le 23:59 del 24/07/2026**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati nel modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online entro e non oltre la suddetta scadenza. Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando o presentate con modalità diverse da quelle descritte o inviate dopo i termini di scadenza indicati o prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

Al momento della chiusura del modulo online dovrà essere caricata, esclusivamente in formato pdf (salvo diversa specifica indicazione), una relazione descrittiva dell'intervento, con inquadramento dell'azione e delle sue finalità. Si raccomanda di esplicitare:

- descrizione delle attività proposte, dello sviluppo temporale, dei luoghi identificati, del numero di beneficiari previsti e dell'attinenza delle stesse con le peculiarità del target;
- descrizione delle scelte progettuali, dei potenziali aspetti innovativi e/o di pratiche sperimentali testate in altri contesti territoriali;

- descrizione approfondita degli enti partner con indicazione di ruoli e competenze specifiche;
- individuazione degli indicatori di risultato che andranno a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi nel confronto tra condizioni pre e post-intervento.

La relazione deve essere composta da non più di 4 cartelle in formato A4. Sono esclusi dal computo delle cartelle gli eventuali elaborati grafici.

La delibera dei contributi è prevista a ottobre 2026. Il periodo delle attività deve avere una **durata minima di un anno**. I progetti finanziati dovranno comunque concludersi entro e non oltre dicembre 2027.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

| | |
|--|-----------|
| Qualità, coerenza e replicabilità delle azioni previste | 40 |
| <ul style="list-style-type: none"> a. Coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità del bando; b. Comprovata attinenza della proposta progettuale al raggiungimento dell'obiettivo generale; | |
| Efficacia dell'iniziativa e ampiezza delle ricadute, rilevanza territoriale e partnership dell'iniziativa | 40 |
| <ul style="list-style-type: none"> a. Efficacia, intesa come probabilità dell'intervento di innescare un cambiamento nelle abitudini e nelle condizioni di vita delle persone; b. Capacità di interessare ed attivare la cittadinanza e altre realtà del territorio creando collaborazioni di qualità con enti partner coerenti con l'obiettivo del bando e del progetto | |
| Chiarezza progettuale e adeguatezza del piano di implementazione | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> a. Chiarezza e completezza della descrizione delle attività, con riferimento alla definizione dei contenuti | |

| | |
|---|-----------|
| <p>culturali, del calendario, dei luoghi e delle modalità di erogazione;</p> <p>b. Adeguatezza del piano operativo, valutando realismo, fattibilità e coerenza tra tempi, risorse e risultati attesi;</p> <p>c. Capacità di gestione e organizzazione, con riferimento alla presenza di ruoli definiti, procedure operative chiare e competenze adeguate allo sviluppo dell'iniziativa.</p> | |
| Solidità finanziaria dell'iniziativa | 10 |
| Intesa come sostenibilità economica, coerenza del budget, ampiezza dei cofinanziamenti, sostenibilità futura. | |

Non saranno ammessi ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte dalla Fondazione CRC.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione ed eventuali iniziative di comunicazione (comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, eventi di promozione) dovranno obbligatoriamente essere concordate con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo comunicazione@fondazionecrc.it oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777, pena la revoca del contributo.

8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Per monitorare lo svolgimento delle attività da parte degli enti beneficiari si prevedono alcune occasioni di incontro nel corso dello sviluppo delle iniziative e la verifica del raggiungimento degli obiettivi a conclusione del progetto, in un'ottica di possibile inserimento della proposta in un'offerta più allargata. Gli enti beneficiari del contributo saranno vincolati alla partecipazione a tali occasioni di confronto per esporre lo stato di avanzamento del progetto e per ricevere supporto laddove necessario.

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo. Nella medesima Area ROL è prevista la possibilità di compilare una richiesta per richiedere l'erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo deliberato.

Il pagamento degli acconti e dei saldi è vincolato all'avvio delle attività e al buon esito del monitoraggio.

Riguardo alle spese di personale previste per le attività è possibile inserire un'autodichiarazione con l'indicazione del tipo di attività svolta, del costo orario, delle ore da imputare al progetto ed altri eventuali emolumenti riferibili alle attività di progetto (es. rimborsi spese). Si precisa che nella realizzazione dell'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Amministrazione e Contabilità della Fondazione CRC - per telefono ai recapiti 0171/452731 o 0171/452737 (dal lunedì al venerdì 8.30-13.00) o via e-mail all'indirizzo contributi@fondazionecrc.it.

Si segnala la scadenza ultima per la rendicontazione in data 30/06/2028. I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 6 mesi dalla data di scadenza del contributo indicata nell'Area ROL. Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe, salvo per motivi di carattere straordinario o emergenziale, pena la revoca del contributo stesso.

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie. È prevista una valutazione ex post sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. In mancanza di congruenza

fra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto realizzato al termine del progetto/iniziativa oppure tra budget preventivo e budget consuntivo, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione. Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

Per qualunque informazione aggiuntiva gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it. Si chiede di specificare nell'oggetto dell'email la dicitura: "**Bando RIGENERAZIONE - la comunità che cura**". In alternativa si può fare riferimento ai numeri: 0171-452733 (Rif. Daniela Cusan), 0171-452734 (Rif. Valentina Dania), 0171-452704 (Rif. Ileana D'Incecco) e 0171-452770 (Rif. Giorgia Rocca).